



LA STRADA PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE PASSA PER SAN DONATO

Dal Piano Sosta a nuove politiche di mobilità, per una città in cui vivere tutti meglio.

Secondo San Donato Riparte, la nostra città ha necessità di nuove e incisive politiche a favore dell'ambiente, per rendere più razionale l'utilizzo dello spazio pubblico, per incentivare una mobilità sostenibile e integrata, alternativa all'utilizzo esclusivo dell'auto privata, essendo quest'ultima una modalità di spostamento particolarmente invasiva, inefficiente e inquinante.

La nostra mission è **realizzare una "liveable city"**, città che coniughi efficienza, benessere, opportunità commerciali e imprenditoriali e occasioni di lavoro. Vivere bene a San Donato è l'obiettivo a cui aspirano tutti i sandonatesi e i city user (fruitori di servizi, consumatori e acquirenti presso i negozi di vicinato, imprenditori e dipendenti di piccole, medie e grandi aziende che hanno sede sul nostro territorio).

Gli indirizzi per il nuovo Piano Sosta deliberati recentemente dalla Giunta comunale (Delibera Giunta n. 35/2018) possono rappresentare un piccolo ma importante tassello di un percorso molto più ampio di **rinnovamento e miglioramento della nostra città** ed è con questa convinzione che **San Donato Riparte giudica in modo sostanzialmente positivo la direzione intrapresa dall'attuale maggioranza di governo locale con questo specifico provvedimento.**

San Donato Riparte si fa quindi parte attiva nel sollecitare un confronto serio e approfondito con cittadini, parti sociali, associazioni e realtà imprenditoriali, avanzando proposte a nostro parere migliorative e indicando alcune condizioni irrinunciabili affinché il provvedimento di tariffazione di parte dei parcheggi a uso pubblico di San Donato – di cui è stato annunciato l'avvio a pieno regime a partire da settembre 2018 - produca risultati positivi e sia visto nel suo complesso come occasione per creare una nuova mobilità e un nuovo modo di vivere il territorio.

Tra gli elementi di maggiore attenzione che ci permettiamo di sottoporre al sindaco, all'amministrazione e alla città, vi sono:

- **tolleranza zero verso la sosta selvaggia, di lungo, breve e brevissimo periodo**, al fine di garantire maggiore accessibilità, fruibilità e sicurezza di strade, piazze e marciapiedi, oltre ad affermare il principio di legalità e rispetto delle regole da parte di tutti;
- **utilizzo vincolato di tutti gli introiti che confluiranno nelle casse comunali derivanti da politiche di tariffazione della sosta**. I cittadini devono sapere e poter verificare che le "strisce blu" non sono state adottate per far cassa, e hanno diritto a veder impiegate queste nuove risorse, ad esempio, per potenziare l'offerta di trasporto pubblico e avviare campagne di comunicazione e informazione a favore dell'utilizzo della bicicletta in ambito urbano;
- **sviluppo omogeneo e coerente delle attività edilizie in corso di realizzazione**, a partire dall'area del VI Palazzo Uffici e del progetto di sviluppo del Policlinico di San Donato e della sua sede universitaria, veri e propri poli attrattori di traffico in città, la cui realizzazione non deve avvenire se non ripensando radicalmente le previsioni di parcheggi e il loro utilizzo, l'assetto viabilistico nell'intorno di queste aree e l'offerta di trasporto pubblico e di mobilità condivisa per dipendenti, studenti, operatori commerciali e utenti dei servizi;
- **istituzione ex-novo dell'Ufficio Mobilità e Trasporti comunale**, quale riferimento costante di dialogo e azione congiunta con i mobility manager aziendali e scolastici.

Entrando più nello specifico del Piano Sosta, il provvedimento prende atto – di fatto – di un elemento di analisi fondamentale: **il suolo pubblico è un bene prezioso, da amministrare in modo più razionale ed equo, puntando a ridurre la sosta veicolare privata cosiddetta "parassitaria" e/o "di lungo periodo"**.

La tariffazione della sosta favorisce un'occupazione dei parcheggi a rotazione, massimizzandone l'utilizzo e generando meccanismi essenziali di orientamento della scelta dei modi di trasporto. Per spostamenti medio-brevi, il cittadino tenderà progressivamente a rinunciare all'auto; al contrario, ad esempio, se riterrà necessario, per le più svariate ragioni, recarsi nell'area adiacente alla metropolitana M3 in automobile, il costo di occupazione temporanea sarà giustificato dall'opportunità di godere di maggiore flessibilità, potendo scegliere di parcheggiare per più ore, invece che essere costretto ad andare e tornare da Milano entro le due ore previste dal sistema a disco orario oggi in vigore.

Abbiamo letto e valutato in modo approfondito i documenti relativi al nuovo Piano Sosta e ne sono derivate alcune richieste di modifica, integrazione e miglioramento:

- **estensione dell'area soggetta a tariffazione** inserendo anche:
 - a) parcheggio di piazza Gen. Dalla Chiesa, di fronte al cinema Troisi;
 - b) aree ad uso pubblico di pertinenza dei palazzi uffici, ad esempio quelle presenti presso il terzo e quarto palazzi uffici ENI;
- **massima semplificazione** delle procedure autorizzative per l'emissione di pass e di pagamento della sosta. Lato utente, le caratteristiche principali del processo gestionale della sosta dovranno essere: immediatezza, comodità, e innovazione tecnologica al servizio del cittadino;

- soppressione della tariffa annuale per residenti (400€) e non residenti (600€); in una fase successiva, il sistema potrà caratterizzarsi anche in termini di **flessibilità, e fidelizzazione**: tariffe modulabili e messa a disposizione di voucher e incentivi di mobilità sostenibile, finalizzati a incentivare e sostenere l'adozione di comportamenti di mobilità maggiormente virtuosi;
- **emissione di un primo pass gratuito per i residenti** delle aree soggette a regolazione, nel caso siano **sprovvisi di box o posto auto dedicato**;
- **supporto alle attività di mobility management di aziende e istituti scolastici**, con la possibilità di emettere pass e/o voucher e incentivi di mobilità (tp, servizi di sharing mobility, ...) a seguito di piani efficaci di analisi e gestione degli spostamenti casa-lavoro.
- efficaci campagne di comunicazione e costante **informazione alla cittadinanza**.

San Donato Milanese, 7 maggio 2018

*Per contatti e comunicazioni:
coordinamento@sandonatoriparte.it*